



SCHIANTO Traffico in tilt per l'incidente di ieri sul Ponte

COLLO DI BOTTIGLIA

Sulla necessità di ripensare la viabilità della città lagunare è d'accordo anche Paolo Bonafè, segretario comunale di Azione, che sottolinea come questo sia solo l'ennesimo di una lunga serie di incidenti che dimostrano come Venezia sia impreparata a gestire le emergenze

legate alla viabilità. «Il Ponte della Libertà è un collo di bottiglia inevitabile e non sono pre-

vedibili altre vie d'accesso automobilistiche. Però restano ancora un mistero le motivazioni che hanno portato a non aver creato delle aperture di carreggiata nei due sensi, sia sul ponte che lungo le carreggiate da e per Venezia, per deviare il traffico e per percorrere il ponte a senso uni-

co alternato quando una delle due carreggiate fosse risultata bloccata. Il ponte va reso una Ztl riservate agli aventi diritto, come accade in altre città. Auspichiamo l'approvazione in tempi rapidi del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile e la realizzazione dei terminal di appoggio per raggiungere la città storica con motobattelli o con tram, bus o treno da San Giuliano o dai Pili».

Giulia Zennaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

